

COMUNICATO STAMPA

Comunicati Segreteria - 22/04/2011



APPELLO DI BARBIERO AI PRECARI: "ADERITE ALLO SCIOPERO GENERALE DEL 6 MAGGIO"

Nidil Cgil, 17mila contratti in somministrazione nel 2010. Vendrame: "Bisogna guardare con occhio attento alla crescita dei contratti interinali. Non si possono nascondere dietro la facciata della flessibilità *situazioni di sfruttamento e illegittime deroghe ai diritti dei lavoratori.*

La precarietà non è solo condizione lavorativa, ma anche di vita"

"Dopo la violenta flessione del 2009 il lavoro in somministrazione, ovvero quello tramite agenzia interinale, ha registrato nel 2010 una ripresa che lo riporta ai livelli del 2006/2007. Ripresa da guardare con occhio attento in quanto nettamente superiore rispetto alle altre forme contrattuali meno flessibili ma che più tutelano il lavoratore, in particolare quella a tempo indeterminato. In altre parole, chi entra per la prima volta nel mercato del lavoro o chi ne è uscito e cerca di rientrarci, ha più di una possibilità su tre di essere assunto a tempo determinato tramite agenzia."

Lo ha detto oggi Giacomo Vendrame, segretario provinciale del Nidil, la categoria dei lavoratori atipici della Cgil di Treviso, riportando i dati sul precariato nella Marca.

IL DATO: Nella provincia di Treviso il totale delle missioni, così si definiscono i contratti attivati tramite agenzie interinali, avviate nel corso del 2010 sono state 16.630. In particolare i settori maggiormente coinvolti sono quelli del commercio al dettaglio, con 2.843 missioni avviate, il comparto dell'industria dei metalli (1.044), della gomma (1.196), alimentare (1.260) e altre industrie (2.029). Quasi 17mila contratti in somministrazione durati mediamente 2 mesi e 3 settimane ciascuno.

Bisogna sottolineare come per il commercio al dettaglio il numero di missioni avviate sia elevato, ma la durata del rapporto lavorativo sia decisamente breve: tre settimane a malapena. La più bassa dei settori presi in esame. La somministrazione registra invece missioni più durature nel settore dell'industria del legno e nell'industria elettrica, rispettivamente 4 mesi e 3

settimane per il primo e ben 6 mesi per il secondo. Se a livello nazionale la media di giornate sotto contratto per un lavoratore tramite agenzia è di 105 giorni, in provincia di Treviso siamo ben al di sotto, con 81 giornate lavorate.

"A fronte di questi numeri si capisce l'ampio utilizzo che viene fatto di questa forma contrattuale, troppo spesso in modo inappropriato. A livello normativo – *ha ricordato Vendrame* – l'ingaggio di questi lavoratori deve essere motivato da particolari e ben precise condizioni, o meglio da causali. Causali generiche o peggio false, facendo venir meno il motivo per cui si ricorre alla somministrazione, possono comportare da parte del giudice del lavoro la trasformazione del rapporto subordinato a tempo indeterminato. Casi del genere non sono così rari come si può pensare."

"La condizione del lavoratore tramite agenzia è una condizione di precariato, spesso con missioni brevi intervallate da periodi di inattività.

Il rischio è quello di entrare in un circolo vizioso di dequalificazione professionale e instabilità lavorativa.

Questa tipologia di occupazione – ha spiegato Vendrame -

risponde all'esigenza di flessibilità che richiedono le aziende, ma porta alla "deresponsabilizzazione" delle stesse, che scaricano sull'agenzia la gestione del personale. A sua volta la posizione intermedia ricoperta dalle agenzie consente loro di non dare risposte chiare e trasparenti ai lavoratori che spesso non riescono a far valere i propri diritti. Sottoinquadramento e in generale errori in busta paga sono alcuni esempi frequenti di irregolarità che spesso registriamo come sindacato e che i lavoratori atipici non riescono ad affrontare da soli. Da parte di questi lavoratori, infatti, la difficoltà a esercitare i diritti e la non piena consapevolezza degli stessi fa sì che aumentino le situazioni di sfruttamento, gli abusi restino non sanzionati e le condizioni di lavoro non migliorino."

"La Cgil di Treviso – *ha aggiunto Paolino Barbiero* - cerca di confrontarsi con le agenzie, spesso poco abituate alle relazioni con il sindacato, nel tentativo di tutelare i lavoratori interinali, mettere ordine in un mercato del lavoro caotico e frastagliato, e dare risposte che possano migliorare la situazione dei precari anche con l'obiettivo di stabilizzarli quanto prima. Condizione di lavoro che diventa, inevitabilmente, condizione di vita, senza garanzie e prospettive. Lavoro precario significa economia precaria e dunque Paese precario. Su questo una profonda riflessione da parte delle attuali classi dirigenti anche locali, Regione, Provincia, le parti sociali e Confindustria va avviata al più presto.

Per questa ragione – *ha concluso Barbiero* - **chiediamo a tutti i lavoratori, in particolare ai precari che vivono sulla loro pelle l'incertezza, di aderire allo sciopero generale indetto dalla Cgil il 6 Maggio e partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno a Treviso, Conegliano e Castelfranco Veneto dalle 9.30 in poi."**

TABELLA DEI DATI

Settore	Missioni	Missioni	durata media

	avviate	cessate	missione
Altri	70	74	
DG industria chimica	121	114	3 mesi
DC industria conciaria	179	170	3 mesi e 2 settimane
DI industria di trasformazione	201	201	2 mesi e 2 settimane
J intermediazione finanziaria	229	185	4 mesi
N sanita' e assistenza sociale	259	247	1 mese e 3 settimane
DM industria mezzi di trasporto	270	270	4 mesi
F costruzioni	289	237	2 mesi e 1 settimana
O servizi pubblici	301	289	4 mesi
DB industria tessile	406	391	2 mesi e 3 settimane
DE industria della carta	433	408	2 mesi e 3 settimane
G51 commercio all'ingrosso	647	622	2 mesi e 2 settimane
H alberghi e ristoranti	681	673	1 mese
DL industria elettrica	687	611	6 mesi
DK industria meccanica	786	711	3 mesi e 3 settimane
DD industria del legno	863	846	4 mesi e 3 settimane
K informatica e servizi alle imprese	868	876	2 mesi e 2 settimane
I trasporti	889	904	1 mese e 3 settimane
DJ industria dei metalli	1095	1044	3 mesi e 1 settimana
DH industria della gomma	1224	1196	3 mesi
DA industria alimentare	1260	1242	2 mesi
DN altre industrie	2029	2139	4 mesi
G52 commercio al dettaglio	2843	2824	3 settimane
Totale	16630	16274	2 mesi e 3 settimane

Ufficio Stampa - Per ulteriori informazioni: Hobocommunication Tel 0422 582791